



## GALTA DI VIGONOVÒ Tanti progetti, tra cui anche i minori stranieri Valore agli anziani, risorsa per tutti

ziative che la parrocchia avrebbe più difficoltà a sostenere».

L'attuale direttivo, nominato nel novembre 2014, ha come obiettivo non solo il mantenimento del servizio bar, ma soprattutto far conoscere le potenzialità aggregative, di sostegno e per lo sviluppo di uno spirito comunitario che il patronato può rappresentare. Se il bar è aperto il venerdì sera per gli adulti che giocano a carte e la domenica mattina per chi esce dalla messa, è molto di più quello che si fa all'esterno di questo seppur importante punto di ritrovo: «Dopo la nomina del direttivo, già per il carnevale 2015 ci siamo impegnati per realizzare il carro allegorico, mentre nel 2016, oltre al carro e alla partecipazione a tante manifestazioni, abbiamo scelto di lavorare a un nostro "carnevale in piazza"».

**Il circolo Noi ha proposto a bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana di preparare un dono natalizio da consegnare a tutti gli anziani di Galta**

► **Antiche tradizioni**, dialogo intergenerazionale e spazio per il confronto.

Ha una vita molto intensa il circolo Noi San Giovanni Bosco, a servizio nella comunità di Galta di Vigonovo. Il circolo ha sede in patronato, dove può sfruttare in comodato d'uso gratuito da parte della parrocchia il bar e un piccolo ufficio, mentre le altre stanze sono utilizzate per le tante attività della parrocchia.

«Aver aderito a Noi associazione – spiega Roberto Pavanolo del circolo di Galta – è stata una scelta che trova fondamento nel nostro ordinamento giuridico. Il Noi, infatti, è un'associazione di promozione sociale e grazie a questa "forma" ci è possibile progettare e portare avanti ini-

All'attivo anche un mini camp con i giovani della durata di tre giorni e la realizzazione del presepe. E c'è molto in cantiere: «In collaborazione con la scuola del paese, stiamo progettando un'iniziativa per favorire l'integrazione dei giovani stranieri, ma è già partita un'attività a favore degli anziani che coinvolgerà e vedrà protagonisti i bambini e i giovani». La proposta, lanciata a settembre in occasione della ripresa delle attività in centro parrocchiale, vedrà i ragazzi dell'iniziazione cristiana preparare e consegna-



A fianco, il centro parrocchiale di Galta.

re poi, in occasione delle festività natalizie, un "lavoretto" in decoupage agli anziani di Galta. Il percorso proseguirà a gennaio con l'invito, domenica 8, degli anziani in centro parrocchiale, e altre occasioni fino a maggio, tra messe e momenti conviviali: «Il nostro intento, come circolo Noi, è di evidenziare quanto siano importanti gli anziani nel tessuto sociale, in quanto portatori di conoscenze, esperienze e spesso di sostegno a figli e nipoti».

Si avvicina il periodo delle feste, che coincide anche con la campagna per le adesioni in vista del nuovo anno: «Ci aspettiamo un "regalo anticipato", cioè una buona adesione e un'elevata partecipazione alle iniziative che stiamo per avviare, come il canto della pastorella, la realizzazione del presepe e il percorso per gli anziani».

E dopo le feste, un orizzonte indefinito di futuro al quale guardare con entusiasmo: «Un circolo come il nostro deve puntare su innovazione, collaborazione, apertura ai progetti altrui e voglia di realizzarli. Ritengo, però, che per alcune iniziative ci si debba aggregare e collaborare con altri circoli, specie per progetti come prima o doposcuola: progetti come questo sarebbero un modo per far sentire come proprie a tutta la comunità le strutture delle parrocchie e, dunque, far crescere una sintonia migliore nel coinvolgimento tra la chiesa e le persone». Un ritorno alle origini: «I patronati hanno senso solo se iniziano a programmare ciò per cui erano stati realmente istituiti: iniziative a favore della comunità, ponendo al centro la fede e la cultura cristiana».

► pagina a cura di **Andrea Canton**

## VIAGGIO TRA I CIRCOLI Tappa in provincia a Tencarola di Selvazzano e sui colli Euganei a Teolo Giovani e famiglie sempre al centro



► **Ad autunno inoltrato**, i tanti circoli Noi che rendono vivi e accoglienti i centri parrocchiali di tutta la diocesi di Padova sono già tornati a lavorare a pieno regime. Certo, le difficoltà in fase di "avvio" si fanno sentire, ma non per questo si rinuncia a progettare nuove iniziative e ad ascoltare le tante proposte che arrivano dai gruppi parrocchiali e dalle diverse realtà del territorio.

A **Tencarola**, popolosa parrocchia ai confini occidentali del comune di Padova, opera il circolo Noi intitolato a San Bartolomeo. Per i volontari che prestano servizio, il Noi non è solo un'etichetta: «Abbiamo aderito all'associazione fin dalla sua nascita – spiega Gianfranco Pelizzari, vicepresidente del circolo – perché abbiamo da subito condiviso il suo messaggio. Lo scopo del Noi è di essere al

servizio della parrocchia nel pensare e nel realizzare il progetto del centro parrocchiale attraverso l'assunzione di responsabilità nella sua concreta gestione».

Il circolo ha in gestione il bar, le sale per le attività e un grande salone: «Ci occupiamo, per conto della parrocchia, di tenere in ordine gli spazi per tutti i gruppi, ma l'obiettivo centrale che ci siamo dati come circolo è stato di rimettere al centro delle nostre attività le famiglie e i ragazzi coinvolgendoli in maniera diretta; un progetto del genere, però, richiede costanza, tenacia e pazienza, perché i risultati non sono né immediati né sempre visibili».

Il bar è aperto tutti i pomeriggi e tutte le sere, ma il sabato e la domenica si tiene aperto anche di mattina, grazie al servizio di oltre trenta volontari. Tra i servizi dati ai soci ce n'è uno davvero molto sentito: «Non tutti possono permettersi di vedere le partite di calcio pagando un abbonamento alla pay tv – rivendica Pelizzari – per questo, abbiamo deciso di sottoscrivere noi, con un contratto per i locali, anche per offrire un momento per socializzare».

Tra le attività del circolo si annoverano serate a tema briscola o buracco e le feste, come il veglione di capodanno, il super carnevale, il grest di giugno con la collaborazione degli animatori di Ac, ma anche la "discopatro" per i ragazzi e il "patro-bar" per i giovani dai 25 ai 35 anni. Tutti i mercoledì pomeriggio la terza età si ritrova in patronato: «Indistintamente, senza classificazioni, tutti vengono qui per stare insieme». Lo sguardo è rivolto anche alle famiglie e ai giovani: «Per loro non è un

periodo facile – ammette Pelizzari – ma il nostro obiettivo è rilanciare tutte le attività che erano riuscite negli anni a coinvolgere i genitori e i loro ragazzi». Ma c'è ottimismo: «Finché ci saranno volontari disposti a mettersi in gioco, al servizio di tutta la comunità con il loro esempio positivo, il nostro futuro resterà sempre roseo».

Anche il circolo Centro parrocchiale Santa Giustina di **Teolo** ha aderito al Noi fin dalla sua fondazione nel 2002. «Quando qualcuno ha osservato come far parte di Noi associazione fosse un po' restrittivo perché dobbiamo dare dimostrazione del nostro operato – racconta Marcello Scicchitano di Teolo – ho sempre dimostrato come al giorno d'oggi sia sempre più importante avere una base d'appoggio e un punto di riferimento sicuro e competente, capace di darci una mano nel distribuirli tra norme e leggi sempre più pressanti. Del resto non abbiamo niente da nascondere». Una scelta di legalità, ma anche di trasparenza: «Ogni anno – aggiunge Scicchitano – procediamo alla stesura del rapporto sulle attività svolte e su quelle verranno realizzate in futuro; il bilancio viene presentato ogni anno all'assemblea dei nostri soci».

Il circolo Noi di Teolo opera in patronato avendo a disposizione una sala bar, una sala incontri e il campo sportivo esterno. In programma per i prossimi mesi la pesca di beneficenza a novembre; a Natale il circolo contribuisce all'accoglienza di chi esce dalla messa di mezzanotte per un momento di festa e di auguri, mentre il 6 gennaio si occupa del tradizionale falò della Befana e della



distribuzione ai bambini delle calze piene di caramelle, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Durante l'anno si tengono alcuni momenti conviviali e di ballo, camminate organizzate sui colli e corsi di informatica, mentre in estate vanno di scena tornei di calcetto, di pallavolo e il torneo delle contrade.

Il bar è aperto il sabato pomeriggio e la domenica mattina, ma si combatte contro la penuria di volontari: «Per ora non abbiamo progetti a lungo termine – confessa Marcello Scicchitano – a causa dei cambiamenti in parrocchia non siamo ancora in grado di reperire giovani, sempre più rari in comunità, per darci una mano. Facciamo però quello che possiamo per continuare a garantire il servizio».

prossimamente

### Autunno Stagione di ripresa delle attività, ma anche tempo di castagne e... raccolta adesioni per il 2017

► In questo periodo moltissimi circoli organizzano le tradizionali "castagnate" come momenti d'aggregazione sociale.

Si suggerisce di cogliere l'occasione di questi bellissimi e festosi appuntamenti d'incontro e fraternità anche per chiedere ai soci la conferma del rinnovo della tessera Noi per il 2017. Si può anche cercare di coinvolgere nuovi simpatizzanti nelle attività associative con il consenso all'adesione sul relativo modulo, già disponibile sul sito di [noigest.it](http://noigest.it)

### Assemblea autunnale Mercoledì 23 novembre all'Aurora di Campodarsego con il vescovo Claudio

► Il territoriale di Noi Padova conferma la data di mercoledì 23 novembre alle ore 20.45 nella sala della comunità cinema-teatro Aurora in piazza Europa a Campodarsego per l'assemblea autunnale associativa 2016.

Si tratta di un'occasione speciale per ritrovarci insieme ed è importante cogliere questi momenti, non solo per motivi di gestione associativa, ma anche per crescere vicendevolmente in uno spirito di condivisione e in un'ottica di rete.



L'ordine del giorno nei dettagli verrà comunicato per tempo attraverso la newsletter ma, nel frattempo, è possibile anticipare, con davvero grande entusiasmo, che all'appuntamento sarà presente anche il vescovo Claudio. Confidiamo nella vostra partecipazione alla serata che, certamente per tutti, sarà una vera opportunità di incontro, dialogo e reciproca conoscenza.